

Diritto d'autore e arte

Lezione 20 – Street art

Università di Trento – Facoltà di Giurisprudenza
a.a. 2021-2022

Giulia Dore

L'ordine del ragionamento

(Recap lezione precedente)

1. Alcune premesse
2. Il caso, il problema, guida alla soluzione
3. Possibili soluzioni
4. Altri casi, nuovi spunti
5. Diritto comparato: USA

1. Alcune premesse

L'arte di strada (Street art)

- Quale tutela secondo il diritto d'autore?
 - Standard di creatività/originalità
 - Assenza di formalità ai fini della tutela autorale
 - Irrilevanza del profilo di illiceità dell'opera
- Quali problemi giuridici nell'intersezione di più diritti e soggetti?
 - Tensione tra sfera morale e patrimoniale
 - Necessità di operare un costante bilanciamento di diritti e interessi
 - Relazione con altre norme (Costituzione, proprietà dominicale)

2. Il Caso (prova simulata)

- In un piccolo borgo di provincia, l'artista WhyNot realizza una serie di opere murali, tutte di grandi dimensioni e in bianco e nero, con l'uso di spray e rullo. Alcune di esse sono autorizzate, altre no. Una in particolare, raffigurante una bambina con in mano un palloncino nero, è creata sulle pareti di un edificio di proprietà della società Goal spa, benché questa abbia espressamente negato la propria autorizzazione.
- Tale opera viene fotografata e ampiamente diffusa su internet. Successivamente, Dada, nota artista concettuale, riprende l'idea dell'opera di strada e la ripropone in più esemplari, in forma tridimensionale, plastica e multicolor, sostituendo il disegno del palloncino con un pallone da calcio gonfiabile, in un'apprezzatissima installazione alla Biennale di Venezia, celebrata dalla stampa internazionale.
- Oltraggiato dal tono ironico e irriverente della mostra, WhyNot agisce in giudizio contro Dada lamentando la violazione dei diritti morali e patrimoniali, e chiede l'inibizione della sua condotta, la rimozione e la distruzione degli esemplari dell'opera, oltre al risarcimento dei danni. Nel mentre, la Goal spa promuove autonomo giudizio e chiede la rimozione dell'opera murale, oltre al risarcimento dei danni.

2. Il Problema

- È legittima la condotta dell'artista Dada che riprende e rielabora l'opera dell'artista WhyNot? Se non lo è, quale tutela spetta al secondo?
 - Rileva il conflitto, dunque l'esigenza di bilanciamento, tra le prerogative di diritto d'autore (di natura morale ed economica) e i principi costituzionali di libertà del pensiero e libertà dell'arte
- È legittima la condotta dell'artista WhyNot? Se non lo è, quale tutela spetta alla società Goal spa?
 - Rileva il conflitto/bilanciamento tra diritti di proprietà intellettuale e diritti di proprietà dominicale

2. Guida alla soluzione del caso

Il caso prende spunto dalle criticità e implicazioni giuridiche della street art e dell'arte appropriativa.

Più casi giurisprudenziali (es. Cass. 26 gennaio 2018, n. 2039; Trib. Milano, 14/07/2011; Trib. Milano 14/01/2019) possono essere citati per sostenere le argomentazioni di ciascuna soluzione

L'**artista di strada** WhyNot cita in giudizio l'artista **appropriazionista** Dada per aver violato i suoi diritti d'autore nel realizzare la propria installazione.

In via autonoma agisce la società Goal spa, **proprietaria** dell'edificio su cui WhyNot ha realizzato la sua opera, per chiederne la rimozione. I procedimenti che si instaurano sono entrambi di natura civile.

Si possono proporre più soluzioni al caso. In linea di massima quattro.

2. Guida alla soluzione del caso

Criteri di valutazione

1. **Forma** – Si evidenziano gli errori di ortografia, grammatica e sintassi
2. **Organizzazione del testo** – Si premia l'esposizione ordinata di temi e argomenti interpretativi
3. **Capacità argomentativa** – Si premia la linearità di argomentazioni ed esposizione e i riferimenti calzanti alle teorie di diritto d'autore
4. **Originalità** – Si premia una soluzione originale, nei limiti delle scelte creative a disposizione
5. **Spirito critico** – Si valorizzano considerazioni a margine, se pertinenti
6. **Capacità di sintesi** – Si considera il giusto equilibrio tra completezza e concisione

3. Possibili soluzioni al caso

- ***Soluzione 1***

Una prima soluzione dà ragione all'artista WhyNot in entrambi i giudizi (a e b)

Nel primo giudizio (a) si ritiene che i diritti d'autore (moralì e patrimoniali), derivanti dalla creazione di un'opera originale ai sensi degli artt. 1 e 2 l.d.a., siano stati violati da Dada, in quanto l'installazione artistica di quest'ultima è un'elaborazione non autorizzata dell'opera muraria originale, ai sensi degli artt. 4 e 18 l.d.a.

Nel secondo giudizio (b), si conclude che il suo diritto morale di integrità (art. 20 l.d.a.), derivante dall'atto creativo protetto dagli artt. 21 e 33 Cost., prevale sul diritto di proprietà della società Goal spa e impedisce la rimozione dell'opera, salvo riconoscere alla società un indennizzo.

- ***Soluzione 2***

Una seconda soluzione dà ragione a WhyNot solo nel primo giudizio (a).

L'esito del secondo giudizio (b) è a favore della società spa, data l'assolutezza del suo diritto di proprietà dominicale, ex artt. 832 c.c. ss. e art. 42 Cost., e la prevalenza della stessa su qualsiasi prerogativa (anche morale) di diritto d'autore. Si ordina la rimozione dell'opera e si riconosce un risarcimento alla società.

3. Possibili soluzioni al caso (segue)

- **Soluzione 3**

Una terza soluzione dà ragione a WhyNot solo nel secondo giudizio (b).

L'esito del primo (a) giudizio è invece a favore di Dada. La sua difesa si articola in due principali punti:

- (1) L'artista concettuale non ha violato i diritti d'autore altrui. L'artista ha legittimamente realizzato un'opera creativa autonoma e meritevole di tutela autorale propria ex artt. 1 e 2 l.d.a., pur ispirandosi all'opera (*rectius*: idea) altrui, rispetto alla quale si distingue per peculiare significato e messaggio estetico. La sua condotta "appropriativa" ha inoltre un fondamento costituzionale (artt. 21 e 33 Cost.);
- (2) In via subordinata, Dada opera nel rispetto dell'esimente dell'art. 70 l.d.a., che consente di citare l'opera altrui senza dover ottenere l'autorizzazione del suo titolare.

- **Soluzione 4**

Una quarta soluzione dà torto all'artista WhyNot in entrambi i giudizi (a e b).

4. Altro caso (di fantasia), nuovi spunti

- L'artista Speedy realizza vari murales su alcune pareti di fabbriche in disuso. Dopo qualche anno, due di queste opere sono attentamente prelevate dalle pareti. Una è rimossa a opera e per impulso del proprietario della fabbrica per essere successivamente venduta nel mercato, l'altra è staccata pazientemente da un restauratore filantropo allo scopo di preservarla ed esporla al pubblico.
- L'artista apprende con grande sorpresa e disagio che la prima opera è stata "strappata" per divenire un deplorabile oggetto di scambio, mentre la seconda è esposta in una mostra collettiva e il suo nome compare anche quale autore di altre opere da lui mai realizzate.
- Dopo la macabra scoperta, l'artista, deciso a vendicare la sua arte, si intrufola nella mostra durante la notte e ricopre di bianco tutte le opere esposte associate al suo nome. Allo stesso tempo, cita in giudizio il facoltoso industriale lamentando la violazione del diritto di integrità.

Gonzalo Borondo (prima)



Gonzalo Borondo (dopo)



5. Diritto comparato: USA

17 U.S. Code § 102

Copyright protection subsists, in accordance with this title, in original works of authorship fixed in any tangible medium of expression [...].
[including] pictorial, graphic, and sculptural works

§ 106A Copyright Act

- 1) to prevent any intentional distortion, mutilation, or other **modification** of that work which would be prejudicial to his or her honor or reputation [...]
- 2) to prevent any **destruction** of a **work of recognized stature**, and any intentional or grossly negligent destruction of that work is a violation of that right

5 POINTZ



5. Il caso 5POINTZ (Cohen vs. G&M Realty)

La fabbrica dismessa di proprietà Walkoff diventa con gli anni una «galleria» di arte di strada, ma il proprietario desidera abbatterla per realizzare un nuovo edificio. Più artisti si attivano per ottenere un provvedimento di urgenza che tuteli le loro opere e i loro diritti d'autore. Nelle more del giudizio, il proprietario cancella le opere e ciò spinge gli artisti a promuovere un giudizio di merito.

Procedimento di urgenza (2014)

Distruzione legittima, al massimo risarcimento del danno se opere di valore. Le opere permangono in forma di riproduzione fotografica. Il proprietario avrebbe potuto ottenere il *waiver* ai diritti morali ...

E.D.N.Y. 2018 + 2d Cir. 2020

Distruzione illegittima ai sensi del VARA. I graffiti sono una forma d'arte a tutti gli effetti. Le opere sono di '**recognized * stature**'. Gli artisti hanno diritto a risarcimento milionario.

Copyright

Copyright by Giulia Dore



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633